



INCENDI NEL CUORE DEL MONTECUCCO: COLTURE SALVE, MA TRA I PRODUTTORI RESTA ALTA L'ALLERTA PER CALDO E SICCITÀ

Giovan Battista Basile "Semplificare le procedure per la realizzazione di invasi"

Cinigiano, 27 luglio 2022 - È divampato nella giornata di domenica 24 luglio l'incendio che fino a ieri ha continuato a devastare centinaia di ettari di bosco e di campi - soprattutto incolti o messi a maggese - nel cuore dell'area di produzione della DO Montecucco, precisamente nel comune di Cinigiano.

Fortunatamente non si registrano vittime, né danni importanti a strutture e colture *"tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco e del VAB Vigilanza Antincendi Boschivi, nonché della Protezione Civile che ha aiutato le operazioni di evacuazione di tutti gli abitanti del paese, sia in via precauzionale sia perché il fumo ha reso irrespirabile l'aria. A tutti loro ed alla Sindaca Romina Sani, che ha svolto un prezioso lavoro di coordinamento, va il nostro ringraziamento"*, commentano dal **Consorzio Tutela Vini Montecucco**, che ha la sua sede proprio a Cinigiano, nella piccola frazione di Poggi del Sasso *"La nostra solidarietà va alla famiglia che ha perso la casa e a tutti gli agricoltori che hanno subito danni alle coltivazioni, agli annessi e alle produzioni"*.

Ma non è soltanto un caso che vigneti e campi coltivati non siano stati colpiti dalle fiamme: rilevante infatti l'intervento dei produttori e degli agricoltori della zona che hanno contribuito a domare parte degli incendi e ad evitare che si propagassero ulteriormente, arginando letteralmente il fuoco e salvando le proprie colture. Utilissima la presenza degli invasi della Tenuta ColleMassari, che hanno consentito un rapido prelievo di acqua da parte dei mezzi antincendio.

E di fronte a calamità di questa portata, è inevitabile riaprire un dibattito che negli ultimi anni sta interessando il settore agricolo non solo toscano. *"Il caldo torrido e l'assenza di precipitazioni degli ultimi mesi hanno contribuito in maniera importante a provocare un incendio di così vasta portata, che ha raggiunto un'estensione di circa 750 ettari. Ora più che mai diventa necessario semplificare le procedure per la realizzazione di invasi, per contrastare l'emergenza idrica provocata dai cambiamenti climatici e che affligge il nostro comparto"* dichiara il **Giovan Battista Basile alla guida del Consorzio Montecucco**. *"Sono ormai innumerevoli le segnalazioni da parte delle nostre aziende che nelle ultime stagioni produttive, per far fronte alla morsa della siccità, sono obbligate ad intervenire regolarmente sui campi e in vigna con irrigazione di soccorso"*.

"Sostenibilità e rispetto del territorio sono da sempre i nostri asset" conclude Giovan Battista *"L'80% della nostra produzione è certificato BIO, ma questo non basta a tutelarci. Subiamo, come tutti, gli effetti negativi del cambiamento climatico ed eventi atmosferici e naturali sempre più gravi ed estremi sono ormai all'ordine del giorno. La comunità internazionale deve, con urgenza, realizzare concretamente tutti i*

Intervento realizzato con il cofinanziamento FEASR del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana sottomisura 3.2. Responsabile dell'informazione: CONSORZIO TUTELA VINI MONTECUCCO



Regione Toscana





passaggi necessari per contenere l'innalzamento della temperatura globale. Non è più possibile esitare e perdere altro tempo prezioso".

Ufficio stampa Consorzio Tutela Vini Montecucco

Valentina Fraccascia

Email. press@consorziomontecucco.it

M. +39 349 6225578

Intervento realizzato con il cofinanziamento FEASR del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana sottomisura 3.2. Responsabile dell'informazione: CONSORZIO TUTELA VINI MONTECUCCO



Regione Toscana

